

# Serate Musicali



PATROCINIO  
Comune di  
Milano



*Sala Verdi del Conservatorio - Via Conservatorio 12 - Milano*

*Lunedì 14 novembre 2022 - ore 20.45*



**ISOLISTI**  
DI PAVIA DA UN'IDEA DI ANDREA ASTOLFI

Direttore e Solista **ENRICO DINDO**

Con il supporto di



FONDAZIONE  
BANCA DEL MONTE  
DI LOMBARDIA



---

## «Cello '900»

**MAX BRUCH (1838 – 1920)**

***Kol Nidrei per violoncello e archi  
(riduzione di Enrico Dindo)***

*Adagio ma non troppo*

**MIECZYŚLAW WEINBERG (1919 – 1996)**

***Concertino per violoncello e archi op.43bis***

*Adagio; Moderato espressivo; Allegro vivace*

**RICHARD STRAUSS (1864 – 1949)**

***Romanza per violoncello e archi  
(riduzione di Enrico Dindo)***

*Andante cantabile*

**OLIVIER MESSIAEN (1908 – 1992)**

***Da "Quatuor pour la fin du temps":  
n.5 Louange à l'Éternité de Jésus per violoncello e archi  
(orchestrazione di Enrico Dindo)***

**ROBERT FUCHS (1847 – 1927)**

***Serenata per archi n.2 in do maggiore op.14***

*Allegretto; Larghetto; Allegro risoluto; Presto*

---

### ENRICO DINDO

Mstislav Rostropovich scrisse di lui: «... è un violoncellista di straordinarie qualità, artista compiuto e musicista formato, possiede un suono eccezionale che fluisce come una splendida voce italiana». Figlio d'arte, inizia a sei anni lo studio del violoncello. Si perfeziona con Antonio Janigro e nel 1997 conquista il Primo Premio al Concorso "Rostropovich" di Parigi. Da quel momento inizia un'attività da solista che lo porta a esibirsi con le più importanti orchestre al mondo al fianco di direttori tra i quali Riccardo Chailly, Aldo Ceccato, Gianandrea Noseda, Myung-Whun Chung, Daniele Gatti, Yutaka Sado, Paavo Jarvi, Valery Gergiev, Yuri Temirkanov e Riccardo Muti. Compositori contemporanei quali Castagnoli, Boccadoro, Galante, Molinelli e Bosso hanno scritto opere dedicate a lui. Direttore stabile dell'Orchestra da camera "I Solisti di Pavia", ensemble da lui creato nel 2001, Direttore musicale della HRT Symphony Orchestra di Zagabria, è docente della classe di violoncello presso il Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano, presso la Pavia Cello Academy e ai corsi estivi dell'Accademia Tibor Varga di Sion. Dal 2013 è Accademico di Santa Cecilia, dal 2014 al 2021 è stato Direttore Musicale della Croatian Radiotelevision Symphony Orchestra di Zagabria e dal gennaio 2022 è Direttore Artistico dell'Accademia Filarmonica Romana. Suona un violoncello Pietro Giacomo Rogeri (ex Piatti) del 1717 affidatogli dalla Fondazione Pro Canale. Ha inciso per Chandos i *Concerti* di Shostakovich con la Danish National Orchestra e Gianandrea Noseda; per Decca *l'Integrale delle opere per violoncello e pianoforte* di Beethoven, le *6 Suites* di J.S. Bach oltre che, insieme ai Solisti di Pavia, i *Concerti per violoncello e archi* di C.P.E. Bach, *6 Concerti* di A. Vivaldi e il *Concerto per violoncello e archi* di Kapustin e musiche di Piazzolla.

---

## I SOLISTI DI PAVIA

Fondata nel 2001 da Enrico Dindo con il sostegno della Fondazione Banca del Monte di Lombardia, l'Orchestra da Camera *I Solisti di Pavia*, ha avuto come Presidente Onorario il grande Mstislav Rostropovich. In oltre venti anni di attività. I Solisti hanno realizzato tournèe internazionali in Russia, Sud America, Repubbliche Baltiche, Libano, Algeria, Malta, Svizzera, Turchia, Germania, Croazia e Slovenia, ospiti di sale come il Teatro dell'Ermitage di San Pietroburgo, Sala Ciaikovski di Mosca, Salle Paderewski a Lausanne, Teatro Coliseo a Buenos Aires e la Salle Gaveau a Parigi. Nel 2004, l'Ensemble è stato invitato ad Algeri in occasione della chiusura del Semestre di Presidenza Italiana dell'Unione Europea. In Italia I Solisti di Pavia hanno calcato i più importanti palcoscenici di teatri, festival e stagioni concertistiche e hanno collaborato con artisti quali Massimo Quarta, Sergej Krilov, Simone Rubino, Giuliano Carmignola, Ottavio Dantone, Pietro De Maria e Andrea Lucchesini. Costante è la presenza del gruppo nella città di Pavia e dal 2016, le rassegne di musica da camera "I Cortili in Musica" e "Bach in Città" ne hanno caratterizzato la programmazione musicale raccogliendo grande apprezzamento da parte del pubblico e arricchendo l'offerta musicale anche in tempi di pandemia. Grazie al talento e all'entusiasmo di Enrico Dindo, l'Ensemble ha da sempre spaziato nel repertorio, muovendosi con disinvoltura dal barocco, al contemporaneo fino ai progetti crossover come "Valentina! Un violoncello a fumetti", che ha portato a coniugare l'arte fumettistica di Guido Crepax con le composizioni di Jorge Bosso. I Solisti di Pavia ed Enrico Dindo hanno inciso sei CD per l'etichetta Velut Luna e dal 2011 cinque CD per Decca con i *Concerti di Vivaldi*, C.P.E. Bach, N. Kapustin, F.J. Haydn e le *Quattro Stagioni* di Astor Piazzolla.

### **Violini**

*Markus Daunert\*\**  
*Roberto Righetti\**  
*Na Li*  
*Jacopo Bigi*  
*Gabriele Schiavi*  
*Giuseppe Tucci*  
*Damiano Barreto*  
*Donatella Colombo*  
*Giuditta Longo*  
*Elena Picco*  
*Samuele Cocchi*  
*Mauro Massa*

### **Viole**

*Luca Ranieri\**  
*Riccardo Savinelli*  
*Federico Fabbris*  
*Clara Garcia Barrientos*

### **Violoncelli**

*Jacopo Di Tonno\**  
*Andrea Agostinelli*

### **Contrabbasso**

*Alberto Bocini\**

### **Direttore e Solista**

*Enrico Dindo*

---

*\*\* violino di spalla*

*\*prime parti*

---

## MAX BRUCH

### Kol Nidrei per violoncello e archi (riduzione di Enrico Dindo)

L'*Adagio per violoncello con orchestra e arpa Kol Nidrei*, che è poi un *Adagio ma non troppo*, fu scritto da Bruch nel 1881 su melodie ebraiche e dedicato a Robert Hausmann. Esso è diviso in due sezioni, una in re minore e l'altra in re maggiore. L'alternanza di modalità minore-maggiore offre all'ascoltatore due diversi climi sonori. La prima sezione poggia su un tema del violoncello espressivamente malinconico e dai contorni di tristezza nostalgica; la seconda sezione, in cui interviene l'arpa a mo' di accompagnamento (l'arpeggiato è a sostegno armonico degli archi), vede il violoncello intonare una larga frase cantabile, variata da eleganti passaggi in semicrome. Le ultime misure si richiamano al clima iniziale, concludendo il pezzo sulle armonie di archi, arpa e corni.

## MIECZYŚLAW WEINBERG

### Concertino per violoncello e archi op.43bis

Weinberg scrisse il suo *Concertino op.43 bis per violoncello e orchestra d'archi* nel 1948, anno in cui il compositore fu chiaramente esposto alla persecuzione politica in Unione Sovietica. Non sorprende quindi che temi come la libertà personale, il destino dell'umanità o l'indipendenza creativa si muovano musicalmente nell'opera. Il *Concertino* è stato composto tra il 4 e l'8 agosto 1948. Fino al 2016 l'unica versione esistente era il manoscritto originale conservato negli archivi del musicologo Manashit Yakubov, a cui Weinberg lo aveva originariamente donato. Molti confondono il *Concertino* con il famoso *Concerto per violoncello* di Weinberg *op.43*, scritto lo stesso anno. Il *Concertino* è essenzialmente un modello musicale del Concerto, ma contiene una serie di elementi musicali ebraici che sono stati rimossi nel Concerto, che parlano dell'identità ebraica del Compositore e delle sue radici personali e musicali nel Teatro Klezmer di suo padre a Varsavia. Due eventi importanti del 1948 hanno avuto un profondo impatto sulla vita di Weinberg: l'omicidio personalmente imposto da Stalin di suo suocero Solomon Mikhoels il 12 gennaio, mascherato dallo Stato come un incidente e l'inizio della campagna antisemita e anti-cosmopolita, che etichettava gli Ebrei come "cosmopoliti", non patriottici e così giustificando la loro persecuzione. Iniziarono cinque dolorosi anni di sorveglianza prima del suo arresto seguito dalla reclusione nel 1953. Chiaramente il clima politico non era favorevole all'inclusione di temi ebraici nelle opere dei compositori: la figlia di Weinberg, Victoria Bishops, ritiene che questo sia il motivo per cui il *Concertino* rimase sconosciuto per così tanti anni. Il brano ha un carattere tutt'altro che nazionalista, sottolinea invece «la libertà della personalità, la libertà di un creatore, il destino del singolo essere umano e dell'umanità nel suo insieme», secondo la musicologa Elena Prokhorova. Weinberg realizza ciò incorporando una moltitudine di temi musicali ebraici, nonché riferimenti a una canzone popolare polacca della sua giovinezza. Il brano è composto per violoncello solo e orchestra d'archi. Sia il primo movimento che la ripresa finale consistono in un unico tema - semplice, inquietante e lirico - che viene ripetuto quattro volte con lievi Variazioni, quasi a imitare un cantore ebreo. Prokhorova lo descrive come una canzone di "pianto e narrazione". Il secondo movimento è in forma *Rondò*, con un carattere simile a una Danza e secondo la musicologa Danuta Gwizdalanka sembra essere un klezmer *terkish chassidico* (una linea di danza "quasi orientale" in doppio metro). Il terzo movimento è scritto nella forma più tradizionale della sonata, ma allo stesso tempo sembra una danza vivace senza respiro. Gwizdalanka ipotizza che questo movimento si ispiri a musicisti folk, della Polonia prebellica; probabilmente klezmer. Infine il *Concertino* si chiude con un ritorno al tema cantoriale del pianto e della narrazione.

---

## RICHARD STRAUSS

### Romanza per violoncello e archi (riduzione di Enrico Dindo)

Solo da qualche anno la *Romanza in fa maggiore* è venuta alla luce dagli archivi di Garmisch, residenza di Strauss, ma la sua esistenza era conosciuta sin dagli inizi dell'attività del compositore, il cui nome si impose subito, quando era ancora giovane, all'attenzione del mondo musicale e artistico. La *Romanza* fu scritta nel 1883, poco dopo la *Sonata in fa maggiore per violoncello e pianoforte op.6* e fu dedicata allo zio del compositore, Anton Ritter von Knözinger, magistrato a Monaco, che ha conservato a lungo il manoscritto. La *Romanza* fu composta per il violoncellista Hans Wihan, che la eseguì per la prima volta con l'Orchestra di Corte di Monaco, la stessa in cui il padre di Strauss suonava il corno. Infatti della *Romanza in fa maggiore* esistono due versioni: una per violoncello e orchestra, rielaborata dal citato Wihan e una per violoncello e pianoforte. La prima interpretazione moderna della *Romanza* nella versione per violoncello e orchestra ebbe luogo all'Opera di Dresda il 21 maggio 1986, ma già un'altra esecuzione in forma privata c'era stata l'anno precedente a cura dell'Istituto Richard Strauss con il violoncellista Peter Wöpke e l'Orchestra diretta da Wolfgang Sawallisch.

La *Romanza* è in un solo movimento (*Andante cantabile*) e si snoda secondo uno stile melodico chiaro e suadente. Emerge la voce calda e vibrante del violoncello, impostata sulle tonalità del registro medio-alto dello strumento. Dopo un inizio meditativo il discorso si fa più movimentato, pur nell'ambito di una struttura formale d'impianto tradizionale. Alla fine tutto sfuma in una delicata tessitura di modulazioni, secondo la scelta tecnica vincente del migliore Strauss. Non c'è dubbio che la *Romanza in fa maggiore* costituisce un documento interessante ai fini di una più approfondita conoscenza della forte personalità di un artista che ha dominato la cultura musicale europea tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento.

## OLIVIER MESSIAEN

### Da "Quatuor pour la fin du temps": n.5 Louange à l'Éternité de Jésus per violoncello e archi (orchestrazione di Enrico Dindo)

Il *Quatuor pour la fin du Temps* è uno dei lavori più degni di nota del periodo della Seconda Guerra Mondiale, composto da un musicista la cui fede religiosa fu una costanza ispirazione, anche nelle circostanze più ardue. Il *Quatuor* venne eseguito per la prima volta il 15 gennaio 1941 nello Stalag VIII-A, in un freddo siberiano, con strumenti scordati, davanti ad altri 500 prigionieri. Verrà poi ripreso nel giugno dello stesso anno a Parigi dopo la liberazione di Messiaen. Questo pezzo è fondamentale nell'evoluzione dello stile del Compositore e nello sviluppo della musica del XX secolo in generale. In effetti, il Quartetto anticipa i movimenti minimalisti (Terry Riley, Steve Reich), la scrittura per la "process music" (Ligeti, Part), il sincretismo della musica New Age. Il *Quatuor* esemplifica tutte le caratteristiche principali della teoria musicale di Messiaen: costruire sul *plainchant*, imitare il canto degli uccelli, utilizzare strutture ritmiche irregolari. Il tutto è messo a servizio della sua fede cattolica. La ricerca linguistica coinvolge tutti i piani della composizione musicale: ritmo, melodia e armonia. Ricerca un linguaggio in cui convergano e vengano fuse insieme le esperienze musicali primordiali più autentiche per una nuova teoria e pratica della composizione che sia più direttamente discendente dalla natura, identificata essenzialmente come espressione della bontà divina, in senso cattolico. Il *Quatuor pour la fin du Temps* presenta caratteristiche che lo rendono esemplare nella produzione di

---

Messiaen. È dedicato all'Apocalisse; basandosi sulla concezione di tempo in San Tommaso d'Aquino e Henri Bergson, il compositore francese parte dalla distinzione tra eternità e tempo: la prima è sincronica, simultanea e immobile, non ha inizio né fine; il secondo distingue invece momenti diacronici – un prima e un dopo. Per trovare una musica che esprima le vette del sentimento umano, Messiaen esplora il tempo musicale, lasciando da parte la tradizionale struttura ingabbiata in battute e organizzata per accenti fissi a seconda del metro. L'effetto contemplativo e spirituale cercato da Messiaen nella propria musica viene realizzato principalmente tramite l'utilizzo di moduli ritmici non tradizionali, armonie modali e formule melodiche che rifiutano di soggiacere alle regole classiche. Il *Quartetto* è costituito da otto movimenti, ognuno dotato di titolo e introdotto da una breve dedica o da una spiegazione/ambientazione scritta di proprio pugno nella prefazione al *Quartetto* stesso. Siamo in presenza di precise simbologie numerologiche: "Questo quartetto consta di 8 movimenti. Perché? Sette è il numero perfetto, la creazione dei 6 giorni santificata dal sabato divino; il 7 del riposo si prolunga per l'eternità e diventa l'8 della luce indefettibile, della pace inalterabile". [Potremmo aggiungere che il numero 8 è il simbolo stesso dell'infinito, dell'eternità]. L'idea di strumentazione parziale non è completamente nuova, ma resta rara per l'epoca. La si può, però, interpretare o come una volontà di Messiaen di diversificare l'organico dei movimenti del suo quartetto o come una conseguenza della ripresa di pezzi precedentemente scritti. Inoltre, gli strumenti disponibili presentavano sfide in termini di equilibrio. La sua soluzione era di utilizzarli in diverse combinazioni: assolo (clarinetto), duetto (violoncello e pianoforte, violino e pianoforte) e trio (clarinetto e archi). L'intero Ensemble suona insieme nel sesto movimento, ma all'unisono, ed è solo nel settimo movimento che raggiunge il suo vero potenziale.

## ROBERT FUCHS

### Serenata per archi n.2 in do maggiore op.14

La Serenata per d'archi risale al 1876. Fu dedicata al conte Tamas Nyary, membro della nobiltà austro-ungarica e compositore minore a pieno titolo. È in quattro movimenti; si apre con un *Allegretto*, dal tema gentile di marcia, che domina l'intero movimento. Il centro emotivo della Serenata è un *Larghetto* ampio e travolgente. Il terzo movimento, *Allegro risoluto*, è una melodia energica e decisa che Fuchs crea mediante diverse modulazioni. Il *Finale*, un *Presto*, è una vorticoso tarantella all'italiana nella tradizione di Mendelssohn. Le *Serenate* di Fuchs divennero così popolari che ne scrisse altre quattro. È stato soprannominato *The Serenade Fox* (Fuchs in tedesco significa volpe). Sfortunatamente queste furono praticamente le uniche sue composizioni che raggiunsero la fama, nonostante la sua musica fosse molto apprezzata dalla maggior parte dei musicisti più importanti dell'epoca, incluso Brahms che non elogiava quasi mai le opere di altri compositori.

---

«**Prossimi Concerti – Sala Verdi del Conservatorio**»

**Lunedì 21 novembre 2022 -ore 20.45**

«*Per i 100 anni della nascita di György Cziffra*»

«*In collaborazione con György Cziffra Memorial Year (2021), anno celebrativo del centenario della nascita di György Cziffra realizzato con il sostegno dell'Ufficio del Primo Ministro d'Ungheria e del Bethlen Gábor Alapkezelő Zrt.*».

**CZIFFRA CHAMBER FESTIVAL ORCHESTRA**

Direttore **GABOR TAKACS**

Pianista **JANOS BALAZS**

**B. BARTÓK** Danze popolari rumene

**F. LISZT** Concerto per pianoforte e orchestra in mi bemolle maggiore (trascr. Rezső Ott)

**F. LISZT** Fantasia su temi popolari ungheresi (trascr. Rezső Ott)

**B. BARTÓK** Divertimento per archi

**Biglietti: Intero € 30,00 - Ridotto € 25,00**

**Lunedì 28 novembre 2022 !!!(Concerto-Maratona ore 20.30)!!!**

Pianista **ALEXANDER LONQUICH**

Violoncellista **NICOLAS ALTSTAEDT**

**L. van BEETHOVEN** Integrale delle Sonate per violoncello e pianoforte

**Biglietti: Intero € 25,00 - Ridotto € 20,00**

---

«**...E INOLTRE...**»

**Mercoledì 16 novembre 2022 – ore 18.00** (GAM - Galleria d'Arte Moderna)

Narratore **LUCA SCARLINI**

Fisarmonica **ANTONIO DISABATO**

*Angelo Morbelli “Giorni ultimi”*

**A. DISABATO** Variazioni su Arie di G.Verdi

**L. FANCELLI** Helzapopping

**L. FANCELLI** 10 km al finestrino

**A.DISABATO** Variazioni su musiche di G.D'Anzi, L.Astore, G.Kramer, M.Remigi

**Prenotazione obbligatoria:**

**GAM - sms +39 3351257347**

**e.mail [amicigalleriamoderna@gmail.com](mailto:amicigalleriamoderna@gmail.com)**

---

**Venerdì 18 novembre 2022 – ore 21.00** (Salone d'Oro della Società del Giardino)

**THE MERRY WIVES TRIO:**

Flauto **LAURA FAORO**

Violoncello **MARIA CALVO**

Pianoforte **FIRMINA ADORNO**

«*Musique Delicatessen*»

*Musiche di Mozart, Martinu, Levians, Crumb, Tromboncino, Debussy, Andreoni, Hammerstein, Mancini*

**INGRESSO A INVITI**

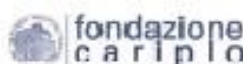
**R.S.V.P. entro il 17/11/2022 e.mail [biglietteria@seratemusicali.it](mailto:biglietteria@seratemusicali.it) | tel. 02/29409724 (int.1)**

**DI RIGORE GIACCA E CRAVATTA**

# Serate Musicali

Con il Patrocinio di  
**Martha Argerich**  
**Cristina Muti**  
**Fedele Confalonieri**

Via Conservatorio, 12 - Milano



## Stagione Ottobre/Dicembre 2022

SALA VERDI DEL CONSERVATORIO - VIA CONSERVATORIO, 12 - MILANO

### OTTOBRE

Lunedì 3 ottobre 2022

**I GRANDI INTERPRETI**

Pianista **FILIPPO GAMBA**  
Musiche di **L. van BEETHOVEN, J. BRAHMS**

Biglietti: Intero €25,00 - Ridotto € 20,00

Lunedì 10 ottobre 2022

**IL GENIO È DONNA**

**Es Trio**  
Violino **LAURA GORNA**  
Violoncello **CECILIA RADIC**  
Pianoforte **LAURA MAINZINI**  
Musiche di **R. SCHUMANN**  
Biglietti: Intero €25,00 - Ridotto € 20,00

Lunedì 17 ottobre 2022

**I GRANDI INTERPRETI**

Violinista **DANIEL LOZAKOVICH**  
Pianista **STANISLAV SOLOVIEV**  
Musiche di **J.S. BACH; J. BRAHMS; E. YSAÏE; C. FRANCK**  
Biglietti: Intero €25,00 - Ridotto € 20,00

Lunedì 24 ottobre 2022

**IL GENIO È DONNA** **I GRANDI INTERPRETI**

Violinista **ISABELLE FAUST**  
Viola **ANTOINETTE TAMESTIT**  
Musiche di **M. DE SAINTE COLOMBE; W.A. MOZART; G. KURTÁG; B. MARTINŮ**  
Biglietti: Intero €25,00 - Ridotto € 20,00

### NOVEMBRE

Lunedì 7 novembre 2022

**I GRANDI INTERPRETI** **IL GENIO È DONNA**

Pianista **ELISSO VIRSALADZE**  
Musiche di **W.A. MOZART; L. VAN BEETHOVEN; R. SCHUMANN**  
Biglietti: Intero €25,00 - Ridotto € 20,00

Lunedì 14 novembre 2022

**LO STRUMENTO DELL'ANNO**

**I SOLISTI DI PAVIA**  
Violoncellista **ENRICO DINDO**  
*«Cello 900»*  
Musiche di **M. BRUCH; M. WEINBERG; R. STRAUSS; O. MESSIAEN; R. FUCHS**  
Biglietti: Intero €30,00 - Ridotto € 25,00

Lunedì 21 novembre 2022

**PER I 100 ANNI DELLA NASCITA DI G. CZIFFRA** **CZIFFRA 100**

**CZIFFRA CHAMBER FESTIVAL ORCHESTRA**  
Direttore **GABOR TAKACS**  
Pianista **JANOS BALAZS**  
Musiche di **B. BARTÓK; F. LISZT**  
Biglietti: Intero €30,00 - Ridotto € 25,00

Lunedì 28 novembre 2022

*«Concerto-Maratona» ore 20.30*

**LO STRUMENTO DELL'ANNO**

Pianista **ALEXANDER LO NQUICH**  
Violoncellista **NICOLAS ALTSTAEDT**  
Integrale Sonata per violoncello e pianoforte di **L. van BEETHOVEN**  
Biglietti: Intero €25,00 - Ridotto € 20,00

### DICEMBRE

Lunedì 5 dicembre 2022

**NOVITÀ**

Duo Pianistico-Jazz **PAOLO ALDERIGHI e STEPHANIE TRICK**  
Musiche di **S. JOPLIN; J.R. MORTON; J.P. JOHNSON; T. WALLER; E. BLAKE; D. ELLINGTON; G. GERŠWİN etc.**  
Biglietti: Intero €25,00 - Ridotto € 20,00

Lunedì 12 dicembre 2022

**RIAPERTURE E RICOPIERTURE**

**ORCHESTRA ANTONIO VIVALDI**  
Direttore **LORENZO PASSERINI**  
**CORO UT**  
Direttore del Coro **LORENZO DONATI**  
Musiche di **L. van BEETHOVEN**  
*(Sinfonia n. 10 e Missa Solemnis)*  
Biglietti: Intero €30,00 - Ridotto € 25,00

Venerdì 18 dicembre 2022

**I GRANDI INTERPRETI**

Pianista **MIKHAIL PLETNIEV**  
Musiche di **J. BRAHMS; A. DVOŘÁK**  
Biglietti: Intero €30,00 - Ridotto € 25,00

Lunedì 19 dicembre 2022

**NOVITÀ**

**ENSEMBLE CREMONA ANTI QUA**  
Con **COSTANZO PORTA**  
Soprano **PAOLA VALENTINA MOLINARI**  
Contralto **ANNA BESSI**  
Tenore **FRANCISCO FERNANDEZ**  
Basso **FULVIO BETTINI**  
Direttore **ANTONIO GRECO**  
*G. F. HÄNDEL Messias*  
Biglietti: Intero €30,00 - Ridotto € 25,00

**CONCERTO FUORI ABBONAMENTO**

Sabato 5 novembre 2022

**INSUBRIA CHAMBER ORCHESTRA**  
Direttore **GIORGIO RODOLFO MARINI**  
Violino **LEONARDO MORETTI**  
*«Mendelssohn tra gli italiani»*  
Musiche di **A. BAZZINI; F. MENDELSSOHN; M. RAVAZZIN**  
Biglietti: Intero €15,00 - Ridotto € 10,00

**INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI, VENDITA E RITIRO**

presso i nostri uffici di **Galleria Buenos Aires, 7**  
tel. 02 29 49724  
mail [biglietteria@seratemusicali.it](mailto:biglietteria@seratemusicali.it)

lunedì/giovedì dalle ore 10.00 alle ore 17.00 (orario continuato)

martedì/venerdì dalle ore 10.00 alle ore 15.00 (orario continuato)

mercoledì/sabato/domenica chiuso

la sera del concerto presso la loggia della Sala del Conservatorio a partire da un'ora prima dell'inizio del concerto.

**PREZZI DI ABBONAMENTI E CARNET**

Abbonamento fino a 12 concerti

€ 180,00

Carnet libero a 5 concerti

€ 120,00

I concerti possono essere validati.

Per maggiori informazioni consultare il nostro sito:

[www.seratemusicali.it](http://www.seratemusicali.it)

Per consultare il programma completo ed essere sempre aggiornati:



Seguici su



TUTTI I CONCERTI INIZIANO ALLE ORE 20.45